AGGIORNAMENTO TECNICO

CORILICOLO

N° 20

Coordinamento corilicolo Regione Piemonte
Data di emissione: 21-10-26
Area di competenza: territorio regionale piemontese

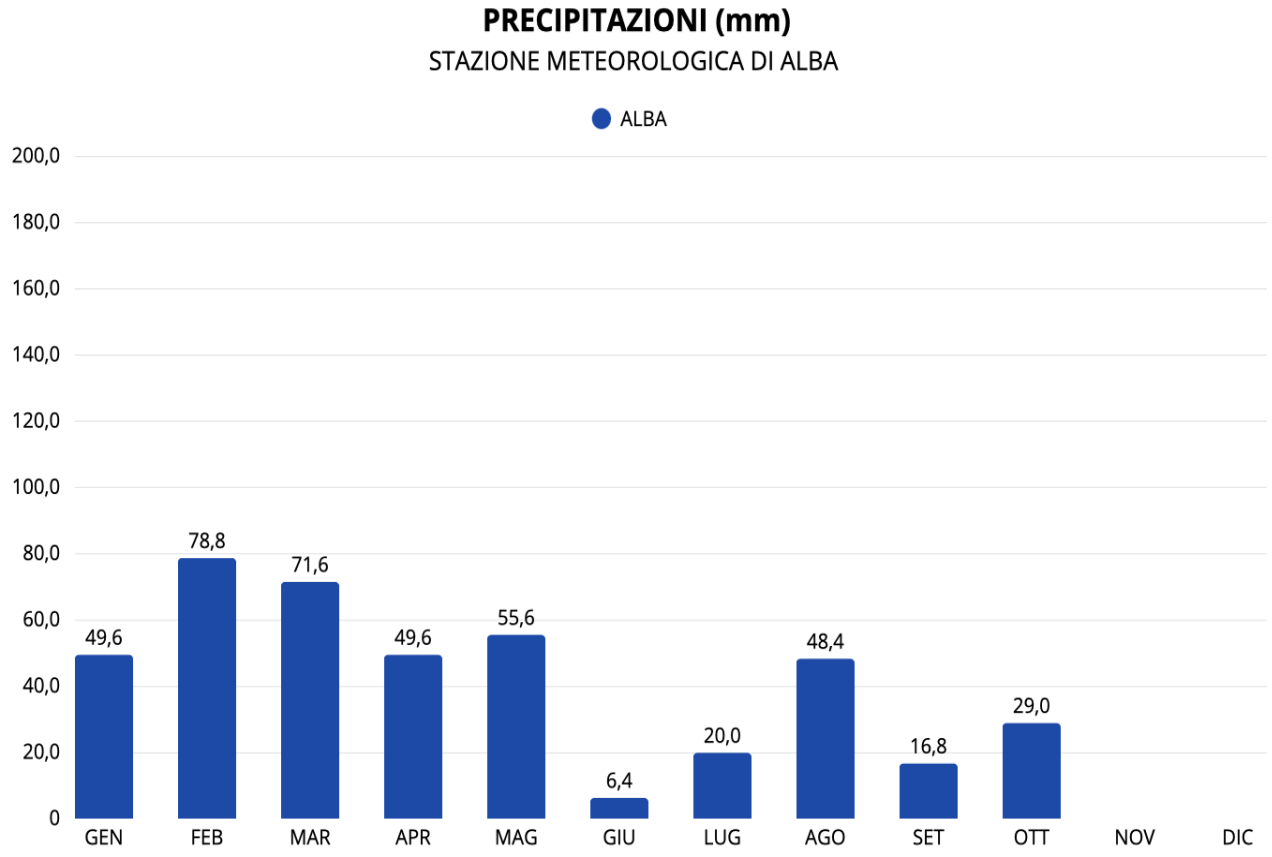
E' fatto espresso divieto di apportare modifiche al bollettino. Chiunque proceda alla sua alterazione e al successivo inoltro in forma modificata si assume integralmente ogni responsabilità derivante da tale condotta.

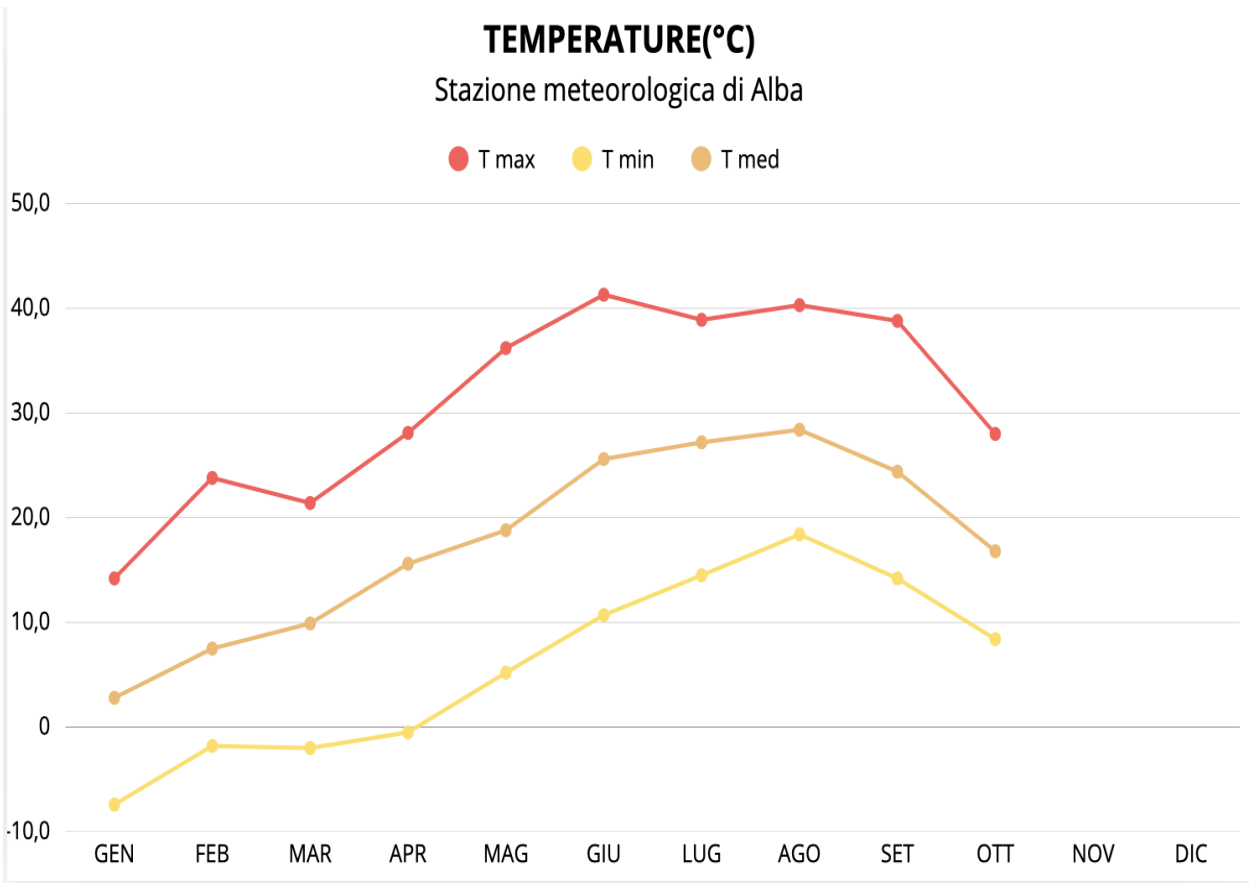
INDICE

- Bollettino meteo
- Situazione fitosanitaria
- Qualità del prodotto in raccolta
- Gestione Agronomica del noccioleto post raccolta



BOLLETTINO METEO

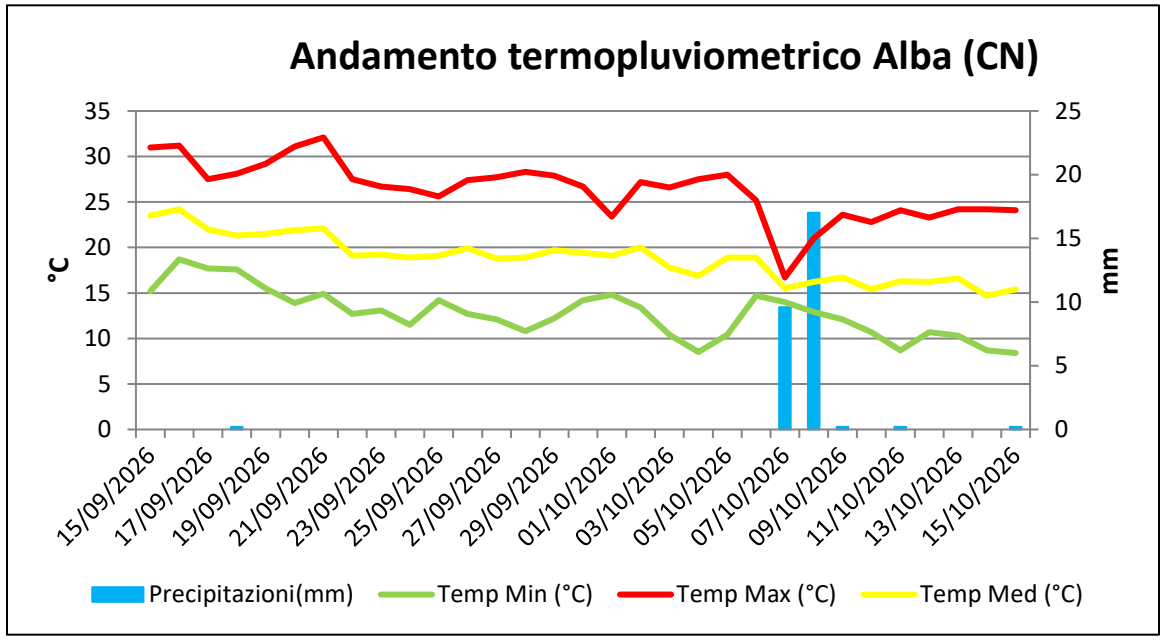


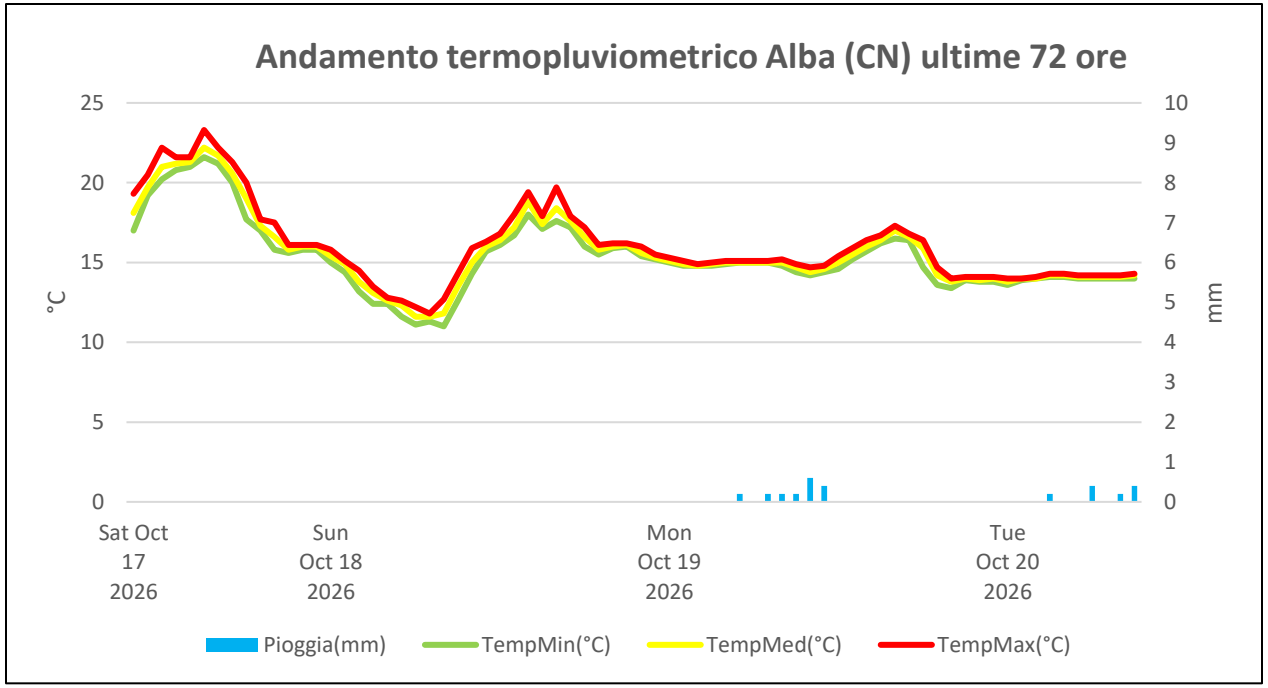


Aggiornamento ultima settimana – stazione metereologica di Alba (CN)

- Precipitazioni: 2 mm
- Temperatura massima: 24,2 °C
- Temperatura minima: 8,4 °C
- Umidità media: 86 %

BOLLETTINO METEO





INDICI BIOCLIMATICI

	Alba (CN)	Carpeneto (AL)	Cravanzana (CN)	Cuccaro (AL)	FossanoBoschetti (CN)	Guarene (CN)	SanDamiano (AT)	SantoStefanoBelbo (CN)
Temp Aria Media(°C)	17.3	16.5	15.3	17	15.5	16.7	17.1	17.8
Temp Aria Min assoluta(°C)	-7.4	-5.4	-8.4	-7.6	-9	-7.9	-8.5	-4.7
Temp Aria Max assoluta(°C)	41.3	37.4	39.1	38	38.2	38.8	40.9	39.3
TMin Med(°C)	10.6	11.6	9.1	11.2	8.8	10.3	11.2	12.7
TMax Med(°C)	24.9	22	23.1	23.1	23	23.4	24.2	23.9
Escursione med(°C)	14.3	10.4	13.9	11.8	14.1	13.1	13.1	11.2
N giorni gelo	24	18	27	21	41	29	19	12
Umidità media(%)	75	70	73	70	81	74	73	77
Acc Bagnatura fogliare(ore)	1248.6	997.8	1841.2	1221.3	4045	1381	2751	1119.1
Et0(mm/gg)	4.3	3.6	4	3.8	4	4	4	3.9
Numero di notti tropicali	35	46	4	38	4	37	36	60
Numero giorni con Tmax > 35°C	63	20	39	23	22	41	42	51
Pioggia(mm)	397.8	498.6	381.2	409.4	461	416.4	417.4	440.2
N° giorni di pioggia	36	41	43	39	46	40	38	41
GDD (T0)	4465	4240.4	3930.2	4373.9	4000.4	4289.8	4398.1	4564.3
GDD (T10)	4024	3774.3	3442.4	4029.2	3550.2	3862.6	4039.8	4205.4
Ore di Freddo CH (Weinberger Model)	1797	1879	2192	1702	2025	1903	1767	1594
Ore di Freddo CU (Utah Model)	2196	2672	2479	2299	2216	2224	2406.5	2405.5

FERTILIZZAZIONE ORGANICA AL SUOLO AUTUNNALE

Nel periodo autunnale si ricorda l'importanza di apportare SOSTANZA ORGANICA AL SUOLO al fine di migliorarne la fertilità. Sul mercato sono presenti svariati prodotti quali Humus, letame, pellettati ecc… In modo particolare la sostanza organica ha i seguenti vantaggi:

- **Migliora la struttura del terreno**: rende il suolo più soffice e stabile, favorendo lo sviluppo delle radici.
- **Aumenta la capacità di trattenere l'acqua**: è particolarmente utile nei periodi siccitosi, perché il terreno riesce a conservare più a lungo l'umidità.
- **Favorisce l'infiltrazione dell'acqua**: riduce ristagni superficiali, ruscellamento e fenomeni di compattamento.
- **Aumenta la disponibilità degli elementi nutritivi**: la sostanza organica contribuisce alla capacità del terreno di trattenere e scambiare nutrienti come azoto, fosforo, potassio e microelementi.
- **Alimenta la vita microbica del suolo**: favorisce microrganismi, funghi benefici e fauna del terreno, contribuendo ai cicli naturali degli elementi nutritivi.
- **Favorisce l'apparato radicale**: un terreno biologicamente attivo e ben strutturato permette alle radici del nocciolo di esplorare meglio il terreno.
- **Riduce l'erosione**: particolarmente importante nei noccioleti in pendenza o con terreno lasciato nudo.
- **Rende più graduale la disponibilità dell'azoto**: la mineralizzazione della sostanza organica può fornire nutrienti nel tempo, evitando di dipendere esclusivamente da apporti minerali.
- **Aumenta la resilienza del terreno** agli stress, soprattutto quelli legati ad alternanza di siccità e precipitazioni intense.
- **Contribuisce al sequestro del carbonio nel suolo**, se la sostanza organica viene mantenuta o incrementata nel tempo.



RISULTA PERTANTO FONDAMENTALE APPORTARE SOSTANZA ORGANICA AL SUOLO PER GARANTIRE IL BENESSERE DELLE PIANTE NELLE ANNATE SUCCESSIVE. IL QUANTITATIVO DI SOSTANZA ORGANICA DOVREBBE ESSERE TRA 2-3 %. QUANTITATIVI DI SOSTANZA ORGANICA < 1% RAPPRESENTANO UN FORTE LIMITE ALLA PRODUTTIVITA' QUANTITATIVA E QUALITATIVA DEL NOCCIOLETO

GESTIONE AGRONOMICA AUTUNNALE

Dal punto di vista agronomico si riportano di seguito alcuni elementi importanti riguardanti la lavorazione del suolo in post raccolta:

- La lavorazione del terreno in post-raccolta permette di ripristinare la porosità e la funzionalità dello strato superficiale, riducendo gli effetti del compattamento e della formazione di croste superficiali determinati dal transito dei mezzi agricoli.
- L'interramento controllato dei residui organici favorisce i processi di mineralizzazione e umificazione, contribuendo al mantenimento della fertilità fisica, chimica e biologica del suolo.
- La decompattazione dello strato lavorato migliora la conducibilità idrica e la capacità di infiltrazione delle precipitazioni autunnali, riducendo il ruscellamento superficiale e favorendo la ricarica della riserva idrica del terreno.
- Il controllo meccanico delle infestanti limita la competizione della flora spontanea per acqua e nutrienti, intervenendo in una fase strategica prima della ripresa vegetativa primaverile.
- Una gestione razionale della lavorazione, calibrata su tessitura, umidità e struttura del terreno, consente di preservare la stabilità degli aggregati e di creare condizioni favorevoli all'attività radicale e microbiologica del noccioleto.
- ***N.B**: Per le aziende che aderiscono ai disciplinari di produzione integrata fare riferimento alle linee tecniche parte agronomica di riferimento.*






GESTIONE AGRONOMICA DEL POST RACCOLTA

- ***Una volta terminato il processo di raccolta è consigliato effettuare una concimazione fogliare per preparare la pianta alla stagione successiva. Questa tipologia di intervento deve essere effettuata SU FOGLIE ATTIVE DAL PUNTO DI VISTA FOTOSINTETICO pertanto si sottolinea l'importanza di effettuare questi trattamento non appena terminata l'ultima raccolta***

Intervento fogliare post- raccolta: intervenire con formulati a base di boro e zinco con lo scopo di accumulare sostanze di riserva per il prossimo risveglio vegetativo. In particolar modo il boro ha funzione di sviluppo delle cellule meristematiche che costituiscono la formazione delle gemme quindi ottimizza la formazione e successivo sviluppo dei germogli, mentre lo zinco svolge un ruolo più ormonale in quanto è attivo nella formazione della clorofilla.

Se in questa fase autunnale gli elementi nutritivi sono limitati o assenti c'è il rischio che la formazione fiorale e la qualità dell'anno successivo sia compromessa.

A questi interventi è possibile addizionare formulati rameici in prevenzione alle principali avversità del legno.

Una volta giunti al 70% caduta foglie (BBCH 95) è consigliabile intervenire con un ulteriore trattamento con formulati rameici a dosi più elevate e con volumi di acqua importanti per la "pulizia del legno" per limitare avversità quali batteriosi (*Xanthomonas spp., Pseudomonas spp.*), *Anthostoma decipiens* sp. e malattie del legno.

- ✓ Si ricorda che, durante l'annata 2026, la presenza e la pressione di *Anthostoma decipiens* è stata molto elevata pertanto è fondamentale limitarne la presenza attraverso attività di prevenzione.

Attività realizzata nell'ambito del Progetto SERIA " Servizi regionali operativi e divulgativi innovativi a supporto dell'agricoltura sostenibile e dell'agricoltura di precisione" del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico scientifici - finanziato nell'ambito dell'Intervento SRH06 –Servizi di back office per l'AKIS - Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027)



Coordinamento tecnico

3a

agrion

Fondazione
PODERE PIGNATELLI
Villafranca Piemonte (TO)

In collaborazione con:

COLDIRETTI
PIEMONTE

Confagricoltura
Piemonte

CIA
AGRICOLTORI ITALIANI